

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	Papirio Muzio
<b>Data</b>	17/4/1559	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Benevento
<b>Incipit</b>	Per un'altra mia v'ho supplicato di tutto il favore possibile circa il fatto di quei miei libri		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco scrive a Muzio Papirio, vicario a Benevento. Allude ad altre missive in cui lo ha supplicato circa i suoi libri consegnati alla corte romana, libri che sono tutt'altro che eretici. Torna a chiedergli la stessa cosa, soprattutto ora che le sue tempeste lo hanno lasciato "povero d'ogni bene", al di fuori di questi libri che tanto vorrebbe che si salvassero. Lancia invettive contro la città di Benevento, lasciata ai "tristi" e a quelli che, sotto parvenza di nobiltà, hanno molti privilegi. Franco dice che sono rari gli ufficiali che si comportano con onore. In chiusa critica i "gaglioffacci" di Roma.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 554v-555r		
<b>Compilatore</b>	Federica Condipodero		

---